



Comune di Bisceglie
Provincia di Barletta – Andria – Trani

Avviso di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera C), del D.L. n. 25/2025, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 posto di “Funzionario di Vigilanza”, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, riservato ai dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso le altre Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVA E SERVIZI AL CITTADINO

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 20/07/2026, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026/2028, nel quale veniva accluso, nella sezione 3, sottosezione 3.3 “*Organizzazione e Capitale Umano*”, il Piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2026/2028, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 6, comma 4 del D.Lgs. n. 165/2001, articolo 39 della L. 449/1997 e degli artt. 89-91 del D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO che nel suddetto Piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2026/2028 veniva previsto, tra l'altro, per l'anno 2026, l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di “*Funzionario di Vigilanza*”, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, tramite procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera C), del D.L. n. 25/2025;

VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- l'articolo 3 del Decreto Legge 14 marzo 2025, n. 25, recante “*Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni*”, che ha modificato l'art. 30, comma 2-bis. Del D.Lgs. n. 165/2001;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante “*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali del 23 febbraio 2026;

VISTA la vigente Disciplina degli Accessi agli Impieghi del Comune di Bisceglie, approvata giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 44/2001 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione Dirigenziale R.G. n. 1380 del 30/09/2026, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata disposta l'indizione della procedura di mobilità per il reclutamento a tempo indeterminato e pieno presso il Comune di Bisceglie di n. 1 unità appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, con

profilo professionale di “Funzionario di Vigilanza”, riservato ai dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso le altre Amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001;

RENDE NOTO

che è indetta una procedura selettiva di mobilità esterna volontaria, ai sensi dell’art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall’art. 3, comma 1, lettera C), del D.L. n. 25/2025, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di **n. 1 posto di “Funzionario di Vigilanza”, Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione**, riservato ai dipendenti di medesimo o analogo profilo professionale in servizio a tempo indeterminato presso le pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001.

ART. 1 – DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE RICHIESTE

Le mansioni del profilo di “Funzionario di Vigilanza”, inquadrato nell’Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione, sono quelle definite dalle declaratorie allegate al CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022 per l’Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione. Ai sensi dell’art. 12, comma 4, del medesimo CCNL e dell’art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., si applica il principio di equivalenza delle mansioni, secondo cui tutte le attività riconducibili alla medesima area professionale, in quanto professionalmente equivalenti, sono esigibili.

Il profilo richiede, inoltre, competenze tecnico-professionali definite nel “Dizionario delle Competenze del segretario generale, dei dirigenti, degli incaricati di elevata qualificazione e dei dipendenti” del Comune di Bisceglie, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 31/07/2026, consultabile al seguente link: https://www.comune.bisceglie.bt.it/wp-content/uploads/2026/09/Dizionario_delle_competenze.pdf.

ART. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico lordo è il seguente:

- retribuzione tabellare annua lorda di € 25.114,11, come da Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 23/02/2026, con inquadramento dell’Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione;
- tredicesima mensilità;
- ogni altro elemento retributivo previsto dal vigente CCNL o dalla vigente normativa in materia di trattamento economico dei dipendenti degli Enti Locali.

ART. 3 - REQUISITI PER L’AMMISSIONE

Per l’ammissione alla suddetta procedura sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione sia all’atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro:

A. REQUISITI GENERALI:

1. cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all’U.E. Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 i cittadini degli Stati membri dell’U.E. debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica Italiana, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un’adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. maggiore età;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. non essere esclusi dall’elettorato politico attivo;

5. idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del posto da ricoprire. L'Amministrazione si riserva, prima dell'assunzione, di sottoporre il candidato a visita medica di controllo;
6. per gli aspiranti di sesso maschile, nati entro il 31/12/1985, essere in posizione regolare degli obblighi di leva. I candidati obiettori di coscienza che sono stati ammessi a prestare servizio civile devono aver rinunciato allo status di obiettore di coscienza ai sensi dell'art. 636 del D.Lgs. n. 66/2010;
7. non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico ai sensi della vigente normativa in merito;
8. non essere incorso in condanne penali che impediscano la costituzione di rapporti di lavoro subordinato con la P.A., ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D. M. del 14/10/2021;
9. non avere procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione di rapporti di lavoro subordinato con la P.A., ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D. M. del 14/10/2021;
10. non essere incorso in provvedimenti di licenziamento, destituzione o dispensa dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, a seguito di procedimenti disciplinari, per aver conseguito la nomina o l'assunzione tramite la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

B. TITOLO DI STUDIO:

1. possesso del seguente titolo di studio: Diploma di Laurea in Giurisprudenza vecchio ordinamento (DL) oppure Laurea Specialistica in Giurisprudenza (22/S) ai sensi del D.M. n. 509/1999 oppure Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG/01) ai sensi del D.M. n. 270/2004 oppure Laurea di primo livello in materie giuridiche (classe L-14) o titoli equipollenti.

Il titolo sopra citato deve essere conseguito presso università o altri istituti equiparati della Repubblica. Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, della dichiarazione di equipollenza o di equivalenza del titolo ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In tale caso il candidato deve espressamente dichiarare nella propria domanda di partecipazione, pena l'esclusione, di avere avviato l'iter procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa ed allegare alla domanda di partecipazione la richiesta di equivalenza.

I possessori di un titolo di studio straniero, che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza dello stesso a uno dei titoli richiesti dal bando, dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti. Qualora il candidato al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione;

C. REQUISITI SPECIFICI:

1. essere dipendente a tempo indeterminato e pieno, presso le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, e aver superato positivamente il periodo di prova;
2. essere inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del Comparto Funzioni Locali e profilo professionale corrispondente, per contenuto lavorativo e competenze richieste, a quello oggetto della presente procedura, a prescindere dai differenziali stipendiali eventualmente acquisiti all'interno dell'Area;
3. essere in possesso del nulla osta preventivo e definitivo alla mobilità della propria Amministrazione di appartenenza;
4. avere un'esperienza lavorativa specifica maturata nello svolgimento delle attività inerenti alla Polizia Locale, competenze attinenti al profilo professionale necessarie per lo svolgimento delle funzioni previste;
5. non avere procedimenti disciplinari in corso e non avere ricevuto irrogazione di sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto nei due anni precedenti la data di presentazione della presente domanda di partecipazione. Nel caso in cui il candidato abbia procedimenti disciplinari o in corso o sanzioni

definitive dovrà dichiararlo in domanda, riservandosi la Commissione Esaminatrice la valutazione dell'ammissione in relazione alla tipologia ed alla gravità della/e sanzione/i irrogata/e;

6. essere in possesso dei requisiti necessari per poter rivestire le qualifiche di cui all'art. 5 della L. n. 65/1986 (Funzioni di polizia giudiziaria, di polizia stradale, di pubblica sicurezza) e precisamente: godimento dei diritti civili e politici, non aver subito condanne a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione, non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
7. essere in possesso della patente di guida di categoria B o superiore;
8. non avere impedimenti al porto o all'uso delle armi.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato mediante appositi controlli delle autocertificazioni nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ART. 4 - PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente avviso sarà pubblicato sul Portale del Reclutamento "inPA", disponibile all'indirizzo web: www.inpa.gov.it, e sul sito istituzionale del Comune di Bisceglie, all'Albo Pretorio informatico e nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso.

La domanda di partecipazione all'avviso di selezione pubblica deve essere inviata esclusivamente per via telematica attraverso il "Portale unico del reclutamento" (InPA) perentoriamente entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico del Reclutamento "inPA". Deve pertanto essere presentata, a pena di inammissibilità, **entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 05 novembre 2026**. Nel caso in cui la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il candidato, dopo essersi autenticato attraverso i sistemi SpID, CIE, CNS e/o eIDAS e dopo la compilazione del curriculum vitae, provvederà a compilare la domanda. Il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza dell'avviso, anche se già precedentemente inviata: in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema informatico che rilascerà una ricevuta di avvenuta iscrizione alla selezione all'indirizzo e-mail indicato nella domanda. Si raccomanda di utilizzare un indirizzo e-mail abilitato, controllare anche la cartella di SPAM/posta eliminata e che la stessa casella non presenti problemi. In ogni caso la ricevuta può essere scaricata dalla sezione "Riepilogo" del portale alla voce "Riepilogo domanda". Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di inoltro della domanda fornite dal sistema informatico al termine dell'avvenuto inserimento.

La modalità di presentazione della domanda sopra indicata costituisce modalità esclusiva. Non verranno, pertanto, prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella prescritta e domande pervenute oltre il termine prescritto al punto II del presente articolo.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni causate da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione hanno valore di dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, come tali assoggettate, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, alle sanzioni penali previste nella richiamata normativa.

L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti ai

provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà al Comune di Trani di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al presente avviso.

Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico.

La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

ART. 5 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione i candidati sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., le proprie generalità (nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e indirizzo di residenza), il possesso dei requisiti di cui all'art. 3, lettere A) B) e C).

Il mancato possesso dei requisiti anzidetti è causa di esclusione automatica dalla procedura selettiva in parola. Il candidato è tenuto ad indicare, all'atto dell'inserimento della domanda nel portale InPA, il proprio indirizzo PEC a cui l'Amministrazione potrà far recapitare le proprie comunicazioni. È fatto obbligo possedere una casella di posta elettronica certificata riconducibile ai candidati.

L'invio della domanda, tramite l'applicativo InPA, equivale ad atto di manifestazione di presa visione ed accettazione dell'avviso pubblico in questione e di tutte le condizioni in esso stabilite.

Nella sezione "Allegati" del modulo informatico su "inPA" devono essere caricati i seguenti documenti:

- **nulla osta preventivo e definitivo** alla mobilità della propria Amministrazione di appartenenza;
- **curriculum professionale** con indicazione dettagliata dei titoli valutabili ai sensi del successivo art. 10 del presente avviso;
- copia della **patente di guida**.

La mancata trasmissione del nulla osta preventivo e definitivo alla mobilità della propria Amministrazione di appartenenza è causa di esclusione automatica dalla procedura selettiva in parola.

ART. 6 - ESCLUSIONE E AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Le domande di partecipazione pervenute saranno istruite dalla Ripartizione Amministrativa e Servizi al Cittadino – Servizio Risorse Umane al fine di verificare il possesso dei requisiti generali e specifici di partecipazione previsti dal presente avviso.

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura:

- a) la mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 3 del presente avviso;
- b) la mancata presentazione della domanda secondo la modalità e nel termine previsto dagli artt. 4 e 5 del presente avviso.

Al termine delle operazioni di verifica il Dirigente della Ripartizione Amministrativa e Servizi al cittadino, con apposito provvedimento, formulerà un elenco dei candidati ammessi, con riserva di verifica delle dichiarazioni rese, alla selezione e dei candidati esclusi, indicando la motivazione di esclusione.

L'elenco dei candidati ammessi con riserva di verifica delle dichiarazioni rese sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso e sul Portale “inPA”.

Il possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente avviso sarà accertato prima di adottare qualsiasi provvedimento a favore del candidato derivante dall'esito della procedura.

L'Amministrazione, durante la procedura di mobilità, si riserva comunque la facoltà di effettuare verifiche e di prendere provvedimenti in merito.

ART. 7 – MODALITA' DI SELEZIONE

La selezione è finalizzata alla verifica dei:

- titoli culturali e professionali posseduti;
- conoscenze teoriche;
- esperienze curriculari.

La selezione si articola attraverso:

- a) un colloquio, secondo la disciplina di cui all'art. 9 del presente avviso;
- b) la valutazione dei titoli, secondo la disciplina di cui al successivo art. 10 del presente avviso;

La Commissione Esaminatrice dispone di massimo 100 punti per ogni candidato, così ripartiti:

Colloquio	Fino ad un massimo di 70 punti
Titoli	Fino ad un massimo di 30 punti
Totale	Massimo 100 punti

ART. 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Determinazione Dirigenziale del responsabile del Servizio Risorse Umane, i cui componenti saranno individuati tra i Dirigenti in servizio presso il Comune di Bisceglie e i dipendenti dell'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione in possesso delle competenze tecnico-professionali coerenti con il profilo professionale da selezionare.

La Commissione Esaminatrice è competente per l'espletamento di tutte le fasi della procedura, compresa la formazione della graduatoria finale di merito.

Secondo quanto disposto dall'art. 9, comma 12, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, la Commissione Esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

L'individuazione dei componenti resta comunque subordinata all'assenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e all'insussistenza di cause di conflitto di interesse anche potenziale.

ART. 9 – COLLOQUIO

Il colloquio sarà volto ad approfondire le conoscenze e le competenze tecnico-specialistiche dei candidati coerenti con l'espletamento delle funzioni del profilo professionale ricercato, come dettagliate nell'art. 1 del presente bando.

Il colloquio verterà pertanto sulle seguenti materie:

- elementi di diritto costituzionale;
- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo e al diritto di accesso (Legge n. 241/1990);
- elementi di diritto penale e di procedura penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- normativa in materia di depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo (Legge n. 689/1981);
- ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000);
- codice della strada (D.Lgs. n. 285/1992) e relativo regolamento di esecuzione;
- infortunistica stradale e tecniche di rilevazione degli incidenti;
- ordinamento della Polizia Locale (Legge n. 65/1986) e normativa regionale di settore (con particolare riferimento alla Regione Puglia);
- testo unico delle leggi sulla Pubblica Sicurezza (R.D. n. 773/1931) e relativo regolamento di esecuzione;
- elementi di legislazione in materia di commercio, edilizia e polizia amministrativa;
- responsabilità civile, penale, amministrativa e contabile del dipendente pubblico;
- normativa in materia di anticorruzione (Legge n. 190/2012), trasparenza (D.Lgs. n. 33/2013) e protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. n. 196/2003);
- disciplina del pubblico impiego e rapporto di lavoro alle dipendenze degli Enti Locali (D.Lgs. n. 165/2001).

Al colloquio sarà assegnato un punteggio massimo di settanta punti. Saranno considerati idonei i candidati che avranno conseguito nel colloquio un punteggio minimo di 49/70.

L'avviso di convocazione per il colloquio, contenente gli elenchi degli ammessi e il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà, è pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso e sul Portale “inPA” almeno 15 giorni prima del suo svolgimento. L'avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la partecipazione e, in caso di impossibilità a procedere in tal senso, può avvenire in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino l'identificazione dei partecipanti, la regolarità e integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e, in ogni caso, la pubblicità della prova attraverso modalità digitali.

La commissione esaminatrice si riserva di pubblicare nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso e sul Portale “inPA”, contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione per il colloquio, eventuali indicazioni di dettaglio in merito al suo svolgimento.

L'assenza dalla sede di svolgimento del colloquio nella data e nell'ora stabilite, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporterà l'esclusione dalla procedura, fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici per l'apprendimento (DSA) e le eventuali prove asincrone previste per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento.

ART. 10 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli dichiarati dal candidato nel modulo elettronico del portale “inPA” viene effettuata solo in caso di superamento del colloquio. Per la valutazione, la Commissione Esaminatrice ha a disposizione 30 punti da suddividere tra i criteri e nei limiti massimi valutati sulla base dei seguenti elementi:

- **curriculum professionale** (fino ad un massimo di 15 punti), concernente tutto quanto abbia concorso all'arricchimento professionale in rapporto al posto da ricoprire, con punteggio assegnato alle seguenti sottocategorie:

Titoli di studio ulteriori rispetto a quello prescritto per l'accesso all'Area dei Funzionari	Punti 1 per ogni anno del corso legale di studi (es. seconda laurea triennale: punti 3; seconda laurea quinquennale: punti 5; master annuale: punti 1; master biennale: punti 2; dottorato di ricerca triennale: punti 3, etc.)
Abilitazione all'esercizio di libera professione in materie attinenti alle funzioni del profilo	Punti 1 per ogni abilitazione
Certificazioni di conoscenza delle lingue straniere	Livello B1: punti 0,3 Livello B2: punti 0,5 Livello C1: punti 1 Livello C2: punti 1,5 (il titolo superiore assorbe quello inferiore)
Certificazione delle competenze informatiche (ECDL, EIPASS o similari)	Punti 1 per ogni certificazione
Certificazioni/attestazioni in tema di difesa personale e/o arti marziali	Punti 0,5 per ogni certificazione
Encomi conferiti con provvedimenti formali da parte delle Amministrazioni di appartenenza	Punti 0,5 per ogni encomio
Corsi di formazione attinenti al posto da ricoprire con superamento di esame finale	Punti 0,2 per ogni corso
Attestati di partecipazione a corsi e/o seminari di aggiornamento professionale	Punti 0,1 per ogni corso/seminario
Partecipazione a congressi, convegni, seminari come docente o relatore	Punti 0,5 per ogni evento

- **anzianità di servizio** (fino ad un massimo di 15 punti) prestato con contratto a tempo determinato o indeterminato presso Enti Locali, con arrotondamento al mese intero per le frazioni di servizio superiori ai 15 gg., come da tabella sottostante:

Servizio in Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione come Funzionario di Vigilanza di Polizia Locale	Punti 1,2 per ogni anno
Servizio in Area Istruttori come Agente di Polizia Locale	Punti 0,6 per ogni anno

Ulteriori indicazioni specifiche in ordine alla selezione saranno definite dalla Commissione Esaminatrice e comunicate nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso e attraverso il Portale “inPA”.

ART. 11 – PREFERENZE E PRECEDENZE

Nel caso in cui si verificano delle situazioni di parità di merito, l'ordine di graduatoria sarà redatto tenendo conto dei titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, del D.D.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

I titoli di preferenza devono essere posseduti al termine della scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente dichiarati nella stessa.

Con avviso pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso e sul Portale “inPA” saranno indicate le modalità e i termini con cui i candidati che hanno superato il colloquio e che intendono far valere i titoli di preferenza, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione, devono far pervenire la documentazione attestante il possesso dei suddetti titoli.

I titoli di preferenza saranno valutati esclusivamente ai fini della formazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo art. 13 del presente bando.

ART. 12 – EQUILIBRIO DI GENERE

Con riferimento al titolo di preferenza dell’equilibrio di genere, ai sensi dell’art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, al fine di garantire l’equilibrio di genere nel Comune di Bisceglie viene considerata la seguente consistenza del personale al 31/12/2025 relativa all’Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione: n. 25 unità di genere maschile e n. 22 unità di genere femminile.

Il differenziale tra la componente maschile e quella femminile, pari al 6,38%, non supera la soglia del 30% fissata dalla normativa. **Alla data del 31/12/2025, l’Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione presenta quindi una condizione di equilibrio di genere.**

ART. 13 – GRADUATORIA FINALE DI MERITO

Ultimata la procedura selettiva, la Commissione Esaminatrice stilerà la graduatoria finale di merito sulla base del punteggio complessivo dato dalla somma dell’esito del colloquio e del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli. La graduatoria è trasmessa dalla Commissione Esaminatrice al Dirigente del Servizio Risorse Umane.

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane, accertata la regolarità della procedura, approverà la graduatoria finale di merito e dichiarerà il vincitore, nel limite del posto messo a selezione, degli eventuali titoli di preferenza di cui all’art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, da far valere a parità di punteggio.

Delle riserve e dei titoli di preferenza di cui al punto precedente si terrà conto soltanto se dichiarati nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso e sul Portale “inPA”. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Avverso la graduatoria finale di merito è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Non sussiste alcun vincolo per l’Amministrazione di procedere alla mobilità esterna qualora tutti i candidati non siano ritenuti idonei a ricoprire la posizione oggetto del presente avviso.

ART. 14 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Al candidato vincitore sarà data comunicazione dell’esito della procedura attraverso la pubblicazione della graduatoria finale di merito nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso e sul Portale “inPA”. L’assunzione del vincitore avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dal Comune di Bisceglie ad assumere servizio con riserva dell’Amministrazione di accertare il possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione e di quelli prescritti per l’assunzione, secondo la disciplina vigente al momento dell’immissione in servizio.

Il candidato dichiarato vincitore dovrà presentarsi, a pena di decadenza, entro il termine perentorio fissato con apposita comunicazione, presso la Ripartizione Amministrativa e Servizi al cittadino del Comune di Bisceglie per la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno ed immissione nei ruoli dell'amministrazione comunale.

L'assumendo, inoltre, sarà avviato a visita medica presso il Medico competente del Comune di Bisceglie per gli accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui l'interessato è destinato, ai fini della valutazione dell'idoneità alla mansione specifica del profilo professionale, ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legislativo n. 81/2008. In caso di giudizio definitivo di "*inidoneità parziale o totale*" alle mansioni del profilo professionale l'interessato sarà dichiarato decaduto dall'impiego.

Il dipendente trasferito conserverà la posizione giuridica ed economica acquisita nell'Ente di provenienza all'atto del trasferimento, compresa l'anzianità già maturata.

In caso di mancata produzione del nulla osta al trasferimento nei termini fissati dal Comune di Bisceglie (o concordati tra i due Enti), o comunque il mancato trasferimento del dipendente entro la data fissata per la presa in servizio, il Comune di Bisceglie avrà facoltà di non dare corso alla mobilità o di individuare altro candidato idoneo tra coloro che hanno partecipato alla selezione, in base al punteggio ottenuto. Rimane facoltà insindacabile dell'Amministrazione ripetere la procedura selettiva.

Il dipendente trasferito per mobilità non è sottoposto al periodo di prova.

All'atto dell'assunzione il Comune di Bisceglie acquisirà dall'Amministrazione di provenienza gli atti essenziali per la formazione del fascicolo personale del dipendente.

ART. 15 – ACCESSO AGLI ATTI

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di mobilità ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Durante lo svolgimento della procedura, l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che questo costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dal Comune di Bisceglie, previa informativa ai titolari degli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo del candidato. A tal fine, i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura concorsuale.

Per le spese di segreteria e/o di riproduzione degli atti non consultabili online, i candidati saranno tenuti a versare la quota prevista e specificata dal soggetto incaricato.

ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 si fornisce l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali che sarà effettuato dall'Amministrazione relativamente alla procedura in oggetto, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il Titolare del Trattamento è il Comune di Bisceglie, via Trento n. 8 – 76011 Bisceglie (BT) nella persona del suo legale rappresentante, mentre per la fase di inserimento dei dati nella piattaforma "InPA", il Titolare è il Dipartimento della Funzione Pubblica su designazione del Rappresentante Legale dell'Ente.

Il Responsabile della Protezione Dati è la "ISFORM&Consulting" con sede in Via Guido Dorso n. 75 – 70125 – Bari – e-mail info@isformconsulting.it – PEC isform.srl@pec.it – Tel.0805025250 - Persona fisica di riferimento: Giuseppe Diretto.

Gli incaricati-autorizzati del trattamento sono i dipendenti dell'Amministrazione in servizio presso gli Uffici dell'Ente, per quanto di rispettiva competenza in materia, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Responsabile interno in ordine a finalità e modalità del trattamento.

I dati forniti saranno trattati dal personale dell'Amministrazione, per il perseguimento delle finalità connesse all'eventuale instaurazione di rapporti contrattuali con l'Amministrazione e per il tempo necessario, con l'ausilio di supporti cartacei e strumenti informatici e con logiche correlate alle predette finalità; il trattamento sarà effettuato nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e secondo le istruzioni impartite dal Responsabile del Trattamento ai propri incaricati/autorizzati. In particolare i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi, esatti, e, se necessario, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o successivamente trattati; conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 15 e seguenti del Regolamento U.E. n. 679/2016 (diritto di accesso ai propri dati personali e loro rettifica, diritto alla cancellazione degli stessi/diritto all'oblio o diritto di limitazione del trattamento o di opposizione al trattamento) ivi compreso il diritto di reclamo ad una Autorità di Controllo.

L'invio della domanda, tramite l'applicativo InPA, equivale a manifestazione di assenso incondizionato al trattamento e utilizzo dei dati personali forniti, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", come novellato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 in adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento UE n. 679/2016 per gli adempimenti connessi alla presente selezione, sia da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica (in qualità di P.A. proprietaria della Piattaforma Telematica) e sia da parte del Comune di Bisceglie (in qualità di P.A. che indice la procedura selettiva).

Il candidato autorizza, inoltre, il Comune di Bisceglie a rendere pubblici, mediante pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente nonché sul Portale "inPA", l'ammissione/esclusione al/dall'avviso e gli esiti relativi alle fasi procedurali previste dalla selezione.

ART. 17 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del presente procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è il Dirigente della Ripartizione Amministrativa e Servizi al Cittadino dell'Ente.

ART. 18 - NORME FINALI E DI RINVIO

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare o di riaprire i termini di presentazione delle istanze, ovvero di modificare o eventualmente revocare il presente avviso, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda o in dipendenza di sopravvenute e diverse esigenze organizzative, ovvero quando ciò si renda necessario o opportuno sulla base di disposizioni di legge o contrattuali provvedendo a darne comunicazione a tutti i candidati, senza che gli stessi possano vantare pretese di qualsivoglia natura.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente avviso, si rinvia alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, nonché al CCNL di riferimento.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune per tutta la durata del termine, nonché nella sotto-sezione "Bandi di Concorso" della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Bisceglie e sul Portale "inPA".

L'esclusione del concorrente dalla procedura selettiva di che trattasi, per difetto dei requisiti prescritti dall'avviso, può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Dirigente della Ripartizione Amministrativa e Servizi al cittadino.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Risorse Umane (tel. 080 6939001) durante l'orario di ufficio (dal lunedì al venerdì ore 9:00 – 12:30; martedì e giovedì ore 15:00 – 17:00) oppure inoltrare richiesta al seguente indirizzo email: risorseumane@comune.bisceglie.bt.it.

Bisceglie, data di pubblicazione sul portale INPA

**Il Dirigente
della Ripartizione Amministrativa
e Servizi al Cittadino**

Dott.ssa Vincenza FORNELLI

VINCENZA
FORNELLI
06.10.2026
12:39:41
GMT+02:00

